

## **Allegato 1: Verifica di coerenza tra Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria dell'Abruzzo (PRTQA) e la SNSvS.**

La proposta di Piano in oggetto sostituisce il precedente Piano del 2007 in ottemperanza al D.lgs.155/2010, come modificato dal D.lgs. 257/2012, il quale recepisce nell'ordinamento giuridico nazionale le disposizioni comunitarie incluse nella Direttiva 2008/50/CE.

L'articolo 9 del Decreto Legislativo 155/2010 prescrive che, se in una o più aree all'interno di zone o di agglomerati i livelli degli inquinanti atmosferici superano i valori limite o i valori obiettivo per essi stabiliti dallo stesso decreto, sia adottato un Piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza su tali aree e a raggiungere gli standard di qualità dell'aria nei limiti temporali previsti.

*Obiettivo generale del Piano è il miglioramento della qualità dell'aria, con particolare riferimento a biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), particolato atmosferico (PM<sub>10</sub>) e benzo(a)pirene nell'agglomerato di Pescara – Chieti e la riduzione delle concentrazioni di ozono in aria ambiente ed il mantenimento del rispetto degli altri standard legislativi, su tutto il territorio regionale.*

A sostegno di tale obiettivo, nel Piano è stata effettuata un'attenta valutazione della qualità dell'aria su tutto il territorio regionale dove si è evidenziata la necessità di interventi:

- sul traffico urbano ed extraurbano, su alcune sorgenti puntuali nell'agglomerato Pescara - Chieti, ridurre le concentrazioni di ossidi di azoto;
- sulla combustione della legna per ridurre le concentrazioni di particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm (PM<sub>10</sub>) e di benzo(a)pirene nell'agglomerato Pescara - Chieti;
- sul complesso delle sorgenti emissive di ossidi di azoto e totali composti organici volatili su tutta la regione al fine di tenere sotto controllo le concentrazioni di ozono.

Nel Piano sono presenti misure tecniche e misure non tecniche e sono suddivise in:

- misure riguardanti tutte le sorgenti fisse;
- misure riguardanti i trasporti;
- misure riguardanti le sorgenti puntuali;
- misure riguardanti le attività su area vasta.

Le misure riguardanti le sorgenti puntuali sono integrative di quelle generali per le sorgenti fisse e si applicano alle sorgenti individuate come puntuali nell'inventario delle emissioni aggiornato al 2012 ed alle nuove sorgenti che dovessero risultare tali secondo i criteri fissati nel presente Piano.

Le misure riguardanti le attività su area vasta si applicano a quelle attività essenzialmente di tipo areale o diffuso che si svolgono su superfici considerevoli quali le attività estrattive (cave) e le attività agricole.

Le misure non tecniche sono tutte quelle misure finalizzate alla diffusione dei risultati del Piano, alla loro integrazione con altri atti di pianificazione, al monitoraggio e all'aggiornamento del Piano, alla manutenzione ed evoluzione sistema informativo ed alla realizzazione di studi e ricerche per l'approfondimento di specifiche tematiche.

La verifica di coerenza del Piano con la Strategia di Sviluppo Sostenibile è individuabile nella tabella allegata, nella quale le misure di Piano contribuiscono positivamente agli obiettivi strategici nazionali della Strategia incardinati nelle Aree Persona, Pianeta, Prosperità e Vettori di sostenibilità.

In particolare, le misure di Piano POT\_02 POT\_03 POT\_05 PIT\_01 PIT\_02 PIT\_03 PIT\_04 MOT\_02 POT\_08 P7T\_01 sono riconducibili ad entrambe le Aree Pianeta e Persona della Strategia e correlate positivamente con gli obiettivi strategici: *“Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico”* e *“Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera”*.

Le misure di Piano P5t\_01 PIT\_03 POT\_04 MOT\_01 MOT\_04 MOT\_03 MOT\_02 sono ben inserite all'interno dell'Area Prosperità e coerenti con gli obiettivi strategici *“Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera”, “ Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio”, “Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci” e “Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS”.*

Infine, le misure MOT\_04 POT\_01 POT\_06 POT\_07 P6T-01 e la misura DOT\_01 trovano una corrispondenza nell'Area Vettori di Sostenibilità con gli obiettivi strategici *“Assicurare la definizione e la continuità di gestione di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche, piani e progetti” e “Promuovere e applicare soluzioni per lo sviluppo sostenibile”.*

Alla luce dell'analisi condotta, si ritiene che il contributo del PRGRU all'attuazione della SNSvS sia complessivamente positivo. Il sistema di monitoraggio ipotizzato è quello descritto nel Rapporto ambientale insieme ai relativi indicatori individuati.

Si segnala l'opportunità di migliorare la correlazione degli indicatori di contesto e di stato di qualità dell'aria individuati nel Rapporto ambientale con le misure di Piano per meglio valutare il contributo del Piano al raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVO DEL PIANO *“Le politiche di gestione della qualità dell'aria, il miglioramento della qualità dell'aria, con particolare riferimento a biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), particolato atmosferico (PM<sub>10</sub>) e benzo(a)pirene nell'agglomerato di Pescara – Chieti e la riduzione delle concentrazioni di ozono in aria ambiente ed il mantenimento del rispetto degli altri standard legislativi, su tutto il territorio”.*

Area SNSvS	SCELTA STRATEGICA SNSvS		OBIETTIVO STRATEGICO NAZIONALE
<b>PERSONE</b>	<b>PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE</b>		<b>Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico</b>
<b>PIANETA</b>	<b>GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI</b>		<b>Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera</b>
	<b>Misure Piano</b>	<b>Indicatori Rapporto Ambientale</b>	<b>Contributo Piano</b>
	<b>POT_02</b> Divieto di insediamento, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, di nuove attività industriali e artigianali con emissioni in atmosfera al di fuori delle zone urbanistiche classificate nel PRG come “aree produttive” infrastrutturate e delle zone destinate a “Discarica” ad eccezione degli impianti e delle attività di cui all’art. 272	Percentuale di insediamenti oggetto di diniego sul numero totale di procedure	<b>Il contributo è positivo</b> Le misure di Piano esposte nella presente tabella, contribuiscono in modi diversi a <i>“Promuovere la salute e il benessere”</i> e <i>“Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali”</i> nell'ambito della <i>Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)</i> . Tutte le misure rappresentano divieti, prescrizioni, riduzioni o regolamenti che svolgono attività di salvaguardia della salute umana cercando di minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti nell'atmosfera.
	<b>POT_03</b> Divieto dell'“utilizzo di combustibili liquidi con tenore di zolfo superiore allo 0,3% negli impianti di combustione con potenza termica non superiore a 3 MW ai sensi dell' Allegato X (Disciplina dei combustibili), parte I sez. I comma 7 alla parte V del DLgs 152/2006	Percentuale di controlli positivi sul numero di controlli totali	
	<b>POT_05</b> Prescrizione di opportuni sistemi di abbattimento di ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particelle sospese con diametro superiore a 10µ con efficienza superiore al 90% in tutti gli eventuali impianti di combustione con potenza superiore a 3MW nuovi o modificati che utilizzano olio combustibile ed altri distillati pesanti di petrolio, emulsioni acqua olio combustibile ed altri distillati pesanti di petrolio, carbone da vapore, coke metallurgico, coke da gas, antracite che dovessero essere autorizzati nell'ambito delle procedure di autorizzazione ai sensi dell'art. 271 comma 4 e 5 del D.lgs. 152/2006	Sistemi di abbattimento degli ossidi di azoto e zolfo installati sugli impianti di combustione con potenza superiore a 3MW	

<b>PIT_01</b> Divieto di insediamento di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti fossile con potenza superiore a 50MW elettrici	Percentuale degli insediamenti con prescrizione su numero totale di insediamenti in procedura
<b>PIT_02</b> Divieto di insediamento di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti fossile non in cogenerazione, trigenerazione o a ciclo combinato con potenza superiore a 3MW elettrici	
<b>PIT_03</b> Moratoria alla autorizzazione di nuovi motori a combustione interna di qualsiasi potenza e di caldaie con potenza superiore a 1 MW elettrico alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale in attesa di norme	
<b>PIT_04</b> Eventuale autorizzazione, una volta soddisfatte le prescrizioni della misura della misura PIT_03 di nuovi impianti di cogenerazione e teleriscaldamento alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale con prescrizione di tecnologie di abbattimento delle emissioni di PM10 con efficienza pari o superiore al 99% ed ossidi di azoto con efficienza pari o superiore all'85%	Percentuale di insediamenti autorizzati sul totale di insediamenti con richiesta di autorizzazione
<b>MOT_02</b> Riduzione della velocità sui tratti delle autostrade limitrofi alle aree urbane	Chilometri di autostrada con velocità ridotta su numero totale di autostrada nell'area
<b>POT_08</b> Riduzione dell'85% delle emissioni di ossidi di azoto degli impianti di combustione il cui contributo emissivo comporta il superamento, valutato con la modellistica del piano, delle soglie legislative per gli ossidi di azoto nell'agglomerato Pescara - Chieti (Fater SpA ed ICO SpA)	Emissioni di ossidi di azoto
<b>P7T_01</b> Regolamento che introduce buone pratiche per l'abbattimento delle polveri da attività estrattive (cave)	Emanazione regolamento

PROSPERITÀ	AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO		Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
	Misure Piano	Indicatori Rapporto ambientale	Contributo Piano
	<b>P5t_01</b> Regolamento che introduce buone pratiche per le attività agricole al fine della riduzione delle emissioni di ossidi di azoto da macchine agricole e particolato da pratiche agricole	Emanazione regolamento	<b>Contributo positivo</b> L'agricoltura sostenibile è una componente essenziale della transizione dell'economia verso un'economia verde e un'economia basata su modelli sostenibili di produzione e consumo. In quest'ottica il Piano promuove la predisposizione di un Regolamento che prevede l'introduzione di buone pratiche per le attività agricole al fine di ridurre le emissioni di ossidi di azoto dalle macchine agricole.
	<b>PIT_03</b> Moratoria alla autorizzazione di nuovi motori a combustione interna di qualsiasi potenza e di caldaie con potenza superiore a 1 MW elettrico alimentati da biomasse vegetali di origine forestale, agricola e agroindustriale in attesa di norme sull'approvvigionamento delle biomasse stesse (filiera corta)	Percentuale di insediamenti oggetto di diniego sul totale di insediamenti con richiesta di autorizzazione	<b>Contributo positivo</b> L'intervento promosso dal Piano contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera.
	DECARBONIZZARE L'ECONOMIA		Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
	Misure Piano	Indicatori Rapporto Ambientale	Contributo Piano
	<b>POT_04</b> Prescrizione di opportuni sistemi di recupero del calore nell'ambito delle procedure di autorizzazione ai fini dell'aumento dell'efficienza energetica ferma restando la salvaguardia di opportune condizioni di dispersione degli inquinanti emessi	Percentuale degli insediamenti con prescrizione su numero totale di insediamenti in procedura	<b>Contributo Positivo</b> Le misure relative alla "decarbonizzazione" contribuiscono al sostegno di un percorso di transizione verso una economia a basse emissioni. L'incremento dell'efficienza energetica con la produzione di energia da fonti rinnovabili, , si dirige verso il succitato obiettivo.
	DECARBONIZZARE L'ECONOMIA		Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
	Misure Piano	Indicatori Rapporto Ambientale	Contributo Piano

	<b>MOT_01</b> Realizzazione del piano metropolitano del traffico dell'agglomerato di Pescara - Chieti con riduzione del 4% al 2020 e del 10% al 2025 del traffico urbano ed extraurbano per interventi sulla mobilità e misure di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzato alla promozione di mezzi di trasporto collettivi	Elaborazione e entrata in vigore del Piano	<b>Contributo Positivo</b> Le misure relative alla “decarbonizzazione” contribuiscono al sostegno di un percorso di transizione verso una economia a basse emissioni. L'incremento dell'efficienza energetica con l'aumento della mobilità sostenibile di persone e merci si dirige verso il succitato obiettivo.
	<b>MOT_04</b> Introduzione dell'obbligo della pianificazione di trasporti collettivi in sede fissa nelle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'autorizzazione di grandi superfici di vendita come definite dalla LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2008, n. 11 e sue modifiche ed integrazioni	Percentuale procedure di VAS con prescrizione su numero totale di procedure	<b>Contributo Positivo</b> Le misure relative alla “decarbonizzazione” contribuiscono al sostegno di un percorso di transizione verso una economia a basse emissioni. L'incremento dell'efficienza energetica con l'abbattimento delle emissioni climalteranti nei settori non-ETS, si dirige verso il succitato obiettivo.
	<b>MOT_03</b> Estensione del trasporto passeggeri su treno ed ottimizzazione delle linee esistenti (con particolare riguardo alle aree urbane ed alle aree commerciali)	Numero di passeggeri/anno per tratta	<b>Contributo positivo</b> L'estensione del trasporto dei passeggeri su ferro e il potenziamento delle linee esistenti, appaiono interventi in grado di contribuire alla realizzazione di una mobilità sostenibile di persone e merci.
	<b>DECARBONIZZARE L'ECONOMIA</b>		Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS
	<b>Misure Piano</b>	<b>Indicatori Rapporto Ambientale</b>	<b>Contributo Piano</b>
	<b>MOT_02</b> Riduzione della velocità sui tratti delle autostrade limitrofi alle aree urbane	Chilometri di autostrada con velocità ridotta su numero totale di autostrada nell'area	<b>Contributo positivo</b> La riduzione della velocità di circolazione sui tratti delle autostrade limitrofi alle aree urbane contribuisce positivamente ai fini dell'abbattimento delle emissioni in atmosfera.

VETTORI DI SOSTENIBILITÀ	MONITORAGGI E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PIANI, PROGETTI		Assicurare la definizione e la continuità di gestione di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche, piani e progetti
	Misure Piano	Indicatori Rapporto Ambientale	Contributo Piano
	<b>MOT_04</b> Introduzione dell'obbligo della pianificazione di trasporti collettivi in sede fissa nelle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'autorizzazione di grandi superfici di vendita come definite dalla Legge regionale 16 luglio 2008, n. 11 e sue modifiche ed integrazioni	Percentuale procedure di VAS con prescrizione su numero totale di procedure	<b>Contributo Positivo</b> Il Piano promuove l'attuazione di sistemi di valutazione di politiche, piani e progetti per valutare gli effetti complessivi del processo decisionale al fine di comprendere se le iniziative intraprese sul territorio siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità
	<b>POT_01</b> Autorizzazione all'incremento delle emissioni di ossidi di azoto, particelle sospese con diametro inferiore a 10 µm e di composti organici volatili dalle sorgenti definite puntuali secondo i criteri dell'inventario delle emissioni (Allegato A1) nell'ambito delle procedure di autorizzazione	Percentuale procedure con valutazione modellistica su numero totale di procedure	
	<b>POT_07</b> Autorizzazione all'insediamento di nuove sorgenti con emissioni da autorizzare tali da risultare sorgenti puntuali secondo i criteri dell'inventario delle emissioni (Allegato A1) nell'ambito delle procedure di autorizzazione condizionata alla valutazione modellistica che utilizzi la stessa modellistica utilizzata dal piano e dimostri la insussistenza del rischio del superamento dei limiti legislativi nello scenario costituito dalle sorgenti di emissione preesistenti e dalla nuova sorgente da autorizzare	Percentuale procedure con valutazione modellistica su numero totale di procedure	
	<b>POT_06</b> Prescrizione, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, dei limiti inferiori delle migliori tecnologie disponibili agli impianti di combustione considerati puntuali (desolforatore, denitrificatore e abbattitori polveri)	Percentuale procedure con valutazione modellistica su numero totale di procedure	
	<b>P6T_01</b> Prescrizione nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle migliori pratiche disponibili negli allevamenti animali	Percentuale procedure con valutazione modellistica su numero totale di procedure	

	<b>EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE</b>		Promuovere e applicare soluzioni per lo sviluppo sostenibile
	<b>Misure Piano</b>	<b>Indicatori Rapporto Ambientale</b>	<b>Contributo Piano</b>
	<b>DOT_01</b> Realizzazione di un piano di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzato alla promozione della sostituzione di stufe e caminetti avanzati o stufe a pellets	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione	<b>Contributo Positivo</b> Il Piano promuove la realizzazione di campagne di sensibilizzazione volte a coinvolgere e facilitare i cittadini nell'utilizzo di soluzioni innovative. Questo è in linea con gli obiettivi della Strategia Nazionale che considera l'educazione, la sensibilizzazione e la comunicazione fattori chiave per il rafforzamento di una cultura della sostenibilità.